



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

- Ai Presidi di Facoltà
- Al Preside della Scuola di Ingegneria Aerospaziale
- Al Direttore della Scuola Superiore di Studi Avanzati
- Ai Direttori di Dipartimento
- Al Direttore del Centro di Servizi per le attività ricreative, culturali, artistiche, sociali e dello spettacolo "Sapienza CREA – Nuovo Teatro Ateneo"
- Al Direttore del Centro di Servizi sportivi della Sapienza "Sapienza Sport"
- Al Direttore del Centro Linguistico di Ateneo - CLA
- Al Direttore del Centro interdipartimentale di Ricerca e Servizi CERSITES
- Ai Direttori dei Centri interdipartimentali di Ricerca e Servizi Saperi & Co.
- Al Presidente del Sistema Bibliotecario Sapienza
- Al Direttore del Sistema Bibliotecario Sapienza
- Al Presidente del Polo Museale
- Al Direttore del Polo Museale
- Al Presidente del Centro InfoSapienza
- Al Direttore del Centro InfoSapienza
- Al Direttore del Centro di Servizi Sapienza Università Editrice
- Al Responsabili amministrativi delegati di Facoltà, Dipartimenti, Scuole e Centri
- Ai Coordinatori degli Uffici di Facoltà
- Ai Direttori di Biblioteca
- Ai Direttori delle Aree:
 - Affari istituzionali
 - Affari legali
 - Offerta formativa e diritto allo studio
 - Organizzazione e sviluppo
 - Patrimonio e servizi economici
 - per l'Internazionalizzazione
 - Servizi agli studenti
 - Supporto alla ricerca e trasferimento tecnologico
 - Gestione edilizia
 - Supporto strategico e comunicazione
- Al Capo Ufficio Bilanci, programmazione e gestione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Area Contabilità, finanza e controllo di gestione
- Al Capo Ufficio gestione ciclo attivo/passivo e adempimenti tributari dell'Area Contabilità, finanza e controllo di gestione
- Al Capo Ufficio Auditing e controllo di gestione dell'Area Contabilità, finanza e controllo di gestione
- Al Capo Ufficio Stipendi dell'Area Contabilità, finanza e controllo di gestione
- Al Capo Ufficio Reclutamento Professori di I e II Fascia e Gestione Personale Docente



- Al Capo Ufficio Collaborazioni Esterne e Reclutamento Ricercatori a Tempo Determinato
- Al Capo Ufficio Personale Tecnico Amministrativo
- All' Ufficio della Rettrice
- Segreteria Particolare della Rettrice
 - Segreteria Tecnica della Rettrice
 - Segreteria del Pro Rettore Vicario
 - Segreteria Capo di Gabinetto
 - Segreteria Ufficio Rettrice e Pro Rettori
 - Segreteria Collegio dei Direttori di Dipartimento
 - Cerimoniale
- Agli Uffici della Sicurezza
- Ufficio Speciale Prevenzione, Protezione e Alta Vigilanza
 - Centro di Medicina Occupazionale
 - Ufficio Esperto Qualificato
 - Laboratorio Chimico per la Sicurezza
- Alla Direzione Generale
- Segreteria Particolare
 - Segreteria Tecnica
- Al Capo Ufficio Organi Collegiali
- e.p.c. Al Direttore Generale Azienda Policlinico
- e.p.c. Al Direttore Generale Azienda Ospedaliera S. Andrea
- e.p.c. Alle OO.SS.
- e.p.c. Alle R.S.U.

LORO SEDI

Oggetto: Applicazione delle norme di contenimento dei consumi energetici di cui al Regolamento UE 2022/1369 e all'ordinanza del Sindaco del Comune di Roma prot. n. NA/2022/0014506

In ottemperanza al regolamento (UE) 2022/1369 del 5 agosto 2022, recante misure volte a ridurre i consumi di gas naturale nel periodo 1° agosto 2022 – 31 marzo 2023, recepito dal Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) in data 6 settembre 2022 attraverso il "Piano nazionale di contenimento dei consumi di gas";

visto quanto disposto dal Decreto Ministeriale n. 383 del 6 ottobre 2022 in merito alle speciali modalità di funzionamento degli impianti termici di climatizzazione alimentati a gas naturale nella stagione invernale 2022-2023;

in recepimento dell'ordinanza del Sindaco del Comune di Roma prot. n. NA/2022/0014506 del 04/11/2022 avente ad oggetto il "Periodo, orari di funzionamento e temperature di esercizio degli impianti termici ad uso riscaldamento sul territorio di Roma Capitale nella stagione invernale 2022-2023";

al fine di promuovere nell'immediato le azioni di efficientamento e l'uso intelligente e razionale dell'energia anche all'interno dell'Università Sapienza, si riportano di seguito:

- A. le misure di contenimento nel settore riscaldamento
- B. un insieme di misure comportamentali, indirizzate a tutto il personale



A. Misure di contenimento del riscaldamento (di cui all'ordinanza del Sindaco del Comune di Roma prot. n. NA/2022/0014506 del 04/11/2022)

Queste specifiche misure di riduzione dei consumi derivano dall'attuazione dell'art. 5 del D.P.R. n. 74 del 2013, che attribuisce ai Sindaci, a fronte di comprovate esigenze, la discrezionalità in merito ai periodi di esercizio e la durata giornaliera di accensione degli impianti termici, nonché di stabilire riduzioni della temperatura ambiente massima consentita.

Esse riguardano impianti di riscaldamento sia centralizzato che ottenuto da apparecchiature individuali, e introducono limiti di temperatura negli ambienti, di ore giornaliere di accensione e di durata del periodo di riscaldamento, anche in funzione delle fasce climatiche in cui è suddiviso il territorio italiano.

Sapienza dovrà pertanto recepire ed attuare i seguenti obblighi:

- 1) I valori indicati all'articolo 3, comma 1, del DPR n.74/2013 sono ridotti di 1°C, quindi durante il funzionamento dell'impianto di climatizzazione invernale, la media ponderata delle temperature dell'aria, misurate nei singoli ambienti riscaldati di ciascuna unità immobiliare, **non deve superare i 19°C +/- 2°C di tolleranza, per tutti gli edifici (ovvero deve essere compresa tra i 17°C e i 21°C.)**.
- 2) I limiti di esercizio degli impianti termici, rispetto a quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 4 del DPR n.74/2013, sono modificati come di seguito:
 - **riduzione del periodo di esercizio dal 21.11.2022 al 31.03.2023;**
 - **funzionamento di un massimo di 10 ore giornaliere comprese tra le ore 5 e le ore 23 di ciascun giorno.**

B. Misure comportamentali per il risparmio e l'efficienza energetica (di cui al § 3.3 del "Piano nazionale di contenimento dei consumi di gas" e dalla Guida Operativa ENEA per i dipendenti della PA)

B.1 L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Quando è necessario acquistare un nuovo apparecchio, **la scelta deve ricadere su prodotti di classe energetica "A" o superiore**, i quali garantiscono consumi energetici ridotti (grazie alle impostazioni di risparmio energetico, come la funzione standby e quella di spegnimento automatico dei PC e stampanti, e le funzioni che riducono il quantitativo di inchiostro e di carta utilizzata, come le funzioni stampa fronte/retro, stampa multi pagina sul medesimo foglio e stampa bozza).

Inoltre, quando possibile, bisogna preferire prodotti condivisibili in rete tra più utenti, specie nel caso di stampanti, fotocopiatrici, fax e scanner.

Anche le certificazioni delle apparecchiature sono garanzia di qualità e di bassi consumi energetici (ad es. la presenza del marchio **EnergyStar** garantisce che l'apparecchio abbia un basso consumo energetico, mentre il marchio **Ecolabel** certifica che un prodotto o servizio rispetti l'ambiente in tutto il suo ciclo di vita).



B.2 IL COMPUTER

B.2.1. II MONITOR

Abilitare sempre le opzioni di risparmio energetico

I moderni sistemi operativi dei PC consentono di impostare lo spegnimento automatico del monitor e dell'hard disk per ridurre i consumi di energia durante i periodi di inattività, abilitando le diverse funzioni, “**sospensione/stand-by/sleep**” e “**hibernate**”, in modo che dopo pochi minuti di inattività entrino in funzione riducendo così le prestazioni del computer.

Sospensione. Quando si abilita questa funzione, nota anche come *stand-by* o *sleep*, il computer stacca l'energia a tutti i suoi componenti tranne alla RAM, dove vengono memorizzati i dati dei programmi in esecuzione prima di fermare il computer. Per garantire che ciò avvenga, il PC deve rimanere collegato ad una fonte di alimentazione. In questa modalità, oltre a consumare pochissima energia, il PC si avvierà rapidamente, consentendo di riprendere subito le attività da dove eri rimasto.

Ibernazione: questa funzione spegne completamente il computer. Prima dello spegnimento, il contenuto della memoria RAM viene copiato sull'hard disk e salvato in modo permanente.

Al riavvio, il PC carica questi dati in modo da restituire all'utente la stessa situazione che aveva prima dell'ibernazione. Questa opzione è stata progettata per i portatili, in quanto consente di non perdere il lavoro in caso di batteria scarica, e potrebbe non essere disponibile per tutti i PC.

Opzioni risparmio Energia sistema operativo Windows

Opzioni risparmio energia

Tutti gli elementi del Pannello di controllo > Opzioni risparmio energia

Cerca nel Pannello di controllo

Pagina iniziale Pannello di controllo

Richiedi password alla riattivazione

Specifica cosa avviene quando si preme il pulsante di alimentazione

Crea combinazione per il risparmio di energia

Specifica impostazioni di disattivazione dello schermo

Modifica impostazioni di sospensione del computer

Scegliere o personalizzare una combinazione per il risparmio di energia

Una combinazione per il risparmio di energia è un insieme di impostazioni hardware e di sistema (relative ad esempio a luminosità dello schermo, sospensione e così via) che gestiscono l'utilizzo dell'energia da parte del computer. [Ulteriori informazioni sulle combinazioni per il risparmio di energia](#)

Combinazioni preferite

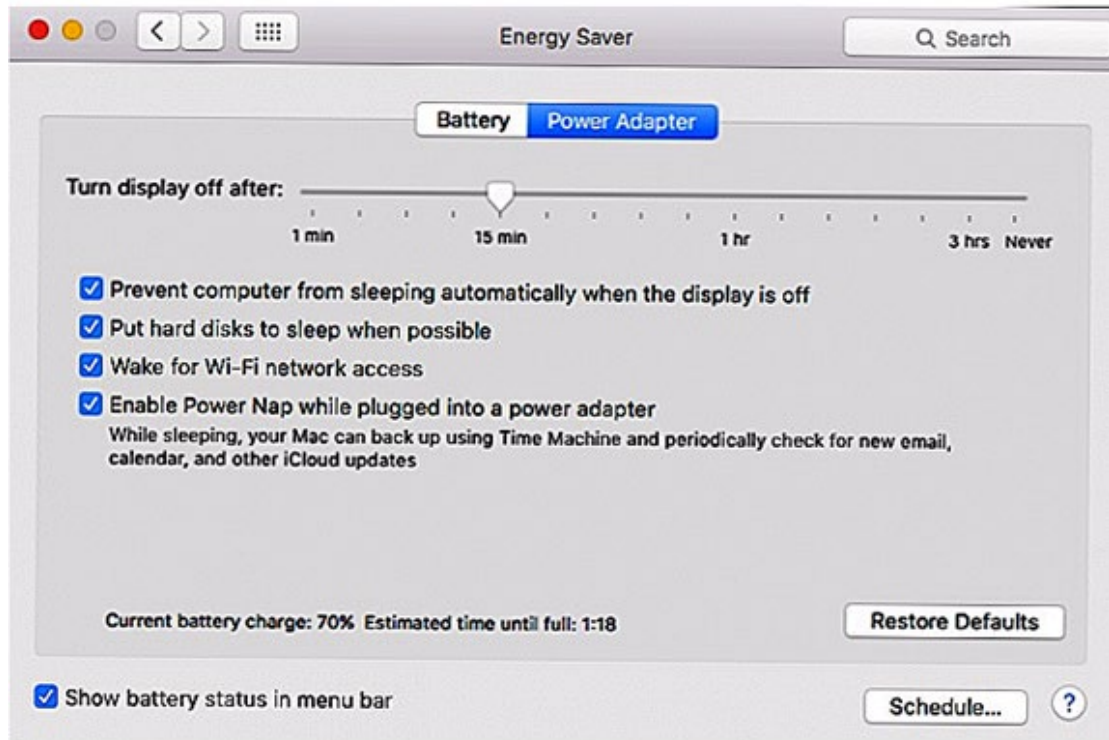
Bilanciato (scelta consigliata) [Modifica impostazioni combinazione](#)
Consente di bilanciare automaticamente le prestazioni e il consumo di energia sull'hardware compatibile.

Risparmio di energia [Modifica impostazioni combinazione](#)
Consente di risparmiare energia riducendo le prestazioni del computer quando è possibile.

Mostra combinazioni aggiuntive



Opzioni risparmio energia sistema operativo Apple



B.2.2. LO SCREENSAVER

Abilitare le funzioni “risparmio energia” che mettono in stand-by o spengono il computer dopo un breve periodo di inattività.

Disattivare lo “screensaver” quell’immagine animata o statica che trasforma il tuo PC in un quadro (consuma molta energia e spesso non fa attivare la funzione “sospendi”).

In caso di inutilizzo del PC per un lungo periodo di tempo, spegnerlo e a fine della giornata lavorativa, staccare la spina del computer.

Box informativo

Impostando le opzioni di risparmio energetico suggeriti ai punti B.2.1. e B.2.2, il consumo di un PC scende di oltre il 30%.

B.3 LA STAMPANTE

La maggior parte del consumo energetico di una stampante non avviene durante la fase di stampa. Infatti, circa il 50% è consumato in modalità stand-by e il 42% quando la stampante è spenta ma con la presa elettrica inserita e solo l’8% avviene in fase di stampa.

Se possibile acquistare una stampante energeticamente più performante, e **metterla in rete al servizio di più utenti.**

Scegliere prodotti con le certificazioni “energystar” ed “ecolabel”.



Spegnere la stampante alla fine dell'orario di lavoro o nei periodi di inattività, staccandola completamente dall'alimentazione, perché la stampante continua a consumare energia anche se spenta.

Attivare le funzioni "risparmio energia". Sono molto importanti ai fini della riduzione dei consumi, in quanto mettono la fotocopiatrice in modalità "sleep" o "hibernate" dopo un breve periodo di inattività.

Stampare tutti i documenti in un'unica sessione: questa scelta fa sì che la stampante raggiunga una sola volta la temperatura adeguata per la stampa.

Per ridurre il consumo di carta:

Usare carta riciclata ogni volta che è possibile.

Ridurre i margini della pagina e la dimensione del carattere e scegliere le opzioni fronte/retro e/o la modalità "più pagine nello stesso foglio".

Visualizzare sullo schermo l'"anteprima di stampa" per vedere se l'impaginazione e l'effetto visivo è quello desiderato.

Evitare di stampare più volte un documento ancora in lavorazione (eseguire le modifiche sul video e segnare i commenti in formato elettronico, utilizzando la funzione "Commento").

Per ridurre i consumi di inchiostro:

Stampare in bassa risoluzione quando si deve stampare un documento ancora in "bozza", scegliendo le opzioni "economy", "draft", o "bozza".

Stampare a colori solo la versione finale del documento.

Sostituire e smaltire la cartuccia del toner seguendo le istruzioni di sicurezza allegate al prodotto.

Box	informativo
<i>La maggior parte del consumo energetico di una stampante avviene quando la stampante è spenta ma con la presa elettrica inserita. Disinserire la presa nelle ore di inattività, permetterebbe di ridurre il consumo del 42%.</i>	

B.4 LA FOTOCOPIATRICE

Una fotocopiatrice utilizza circa il 75% del suo consumo complessivo di energia nella fase di riscaldamento che precede la stampa, solo circa il 15% per i controlli elettronici e il 10% per le lampade. Ricordiamo che anche questo apparecchio continua a consumare quando è spento, ma collegato alla rete elettrica.

Con una corretta gestione e un corretto utilizzo è possibile risparmiare energia anche con questo apparecchio.

Optare per un apparecchio da mettere in rete al servizio di più utenti. Anche se di dimensioni maggiori e più performante, un singolo apparecchio consumerà sicuramente meno della somma dei consumi di tanti piccoli apparecchi.



Scegliere prodotti con le certificazioni “energystar” ed “ecolabel”.

Spegnere la fotocopiatrice alla fine dell'orario di lavoro o nei periodi di inattività, soprattutto nei fine settimana e in occasione di festività, staccandola completamente dall'alimentazione, perché continua a consumare energia anche se spenta. In questo modo si può ridurre il consumo energetico di circa il 24%.

Attivare le funzioni “risparmio energia”. Sono molto importanti ai fini della riduzione dei consumi, in quanto mettono la fotocopiatrice in modalità “sleep” o “hibernate” dopo un breve periodo di inattività.

Stampare tutti i documenti in un'unica sessione quando è possibile, per far sì che la fotocopiatrice raggiunga una sola volta la temperatura adeguata per la stampa.

B.5 LO STAND-BY

Molti apparecchi elettronici continuano a consumare energia anche quando sono apparentemente "spenti" ma collegati alla rete elettrica (è stato valutato che circa il 10% dei consumi di un apparecchio siano imputabili allo stand-by).

Acquistare apparecchiature conformi alle direttive europee in merito ai consumi in standby e, dove previsto, che abbiano il marchio “Energy star”.

Staccare dalla presa elettrica gli apparecchi che non sono usati frequentemente.

Sul computer, **installare le funzioni per il risparmio energetico** che mandano in sleep il monitor e ibernano il PC quando non lo si usa.

B.6 L'ASCENSORE

In questo caso, un ruolo importante lo hanno gli utenti finali, che con il loro comportamento possono ridurre il consumo energetico dell'ascensore.

Si raccomanda pertanto di **limitarne quanto più possibile l'uso.**

Limitare l'utilizzo dell'ascensore, ove possibile, permetterebbe di ridurre il consumo dal 20% al 75%: mediamente ogni volta che non usiamo l'ascensore risparmiamo circa 0,05 kWh.

B.7 L'ILLUMINAZIONE

Circa il 30% del consumo energetico di un ufficio è legato all'uso di luce artificiale. Questi consumi possono essere ridotti notevolmente, anche più del 50%, con interventi di tipo strutturale, che mirino a sfruttare al massimo la luce naturale proveniente dalle finestre, che prevedano l'installazione di lampade a basso consumo, come i moderni LED, l'installazione di sistemi di controllo del flusso luminoso artificiale, e dei rilevatori di presenza, che accendono e spengono la luce automaticamente al bisogno.

Molto importante è anche il corretto posizionamento dei punti luce. Gli ambienti di lavoro devono essere ben illuminati, in modo da evitare zone d'ombra o, al contrario, abbagliamenti e riflessi.



Accanto agli interventi di tipo strutturale si forniscono alcuni consigli comportamentali, che consentono, senza rinunce, di ridurre ulteriormente i consumi dovuti all'illuminazione artificiale.

Posizionare bene scrivanie e PC rispetto alle finestre.

Non schermare le finestre con tendaggi troppo scuri, né troppo chiari.

Spegnere le luci quando usciamo dall'ufficio e dagli ambienti comuni, come bagni, corridoi, scale, sale riunioni, ecc..

Calibrare l'illuminazione in base alle reali necessità: spesso è sufficiente utilizzare il 50% delle luci disponibili, specialmente nelle giornate di sole.

Preferire una lampada da tavolo per l'illuminazione della scrivania.

Le regole comportamentali indicate permetterebbero una riduzione del 15% dei consumi di luce artificiale

B.8 LA CLIMATIZZAZIONE CON IMPIANTI AUTONOMI

INVERNO

Regolare la temperatura ambiente intorno ai 18°C per ottenere una temperatura più che adeguata all'interno dei nostri uffici.

Non riscaldare le stanze che restano vuote, farlo solo dove e quando è davvero necessario permette notevoli risparmi di energia e di denaro.

Se si usano sale riunioni saltuariamente, **spegnere il riscaldamento a fine riunione.**

Se fa troppo caldo, non aprire le finestre, **ma abbassare la temperatura ambiente.**

Per cambiare l'aria nelle stanze basta aprire le finestre per pochi minuti: è assolutamente controproducente tenere le finestre socchiuse per ore.

Tenere la porta dell'ufficio chiusa in modo da climatizzare solo l'ambiente dove si lavora.

Non coprire i radiatori con "copri-termsifoni" o tende.

I consumi per la climatizzazione invernale possono costituire circa il 25% dei consumi energetici complessivi, comportamenti virtuosi possono contribuire a una sensibile riduzione della percentuale indicata.

ESTATE

Regolare la temperatura ambiente intorno ai 18°C per ottenere una temperatura più che adeguata all'interno dei nostri uffici.

Durante la stagione estiva è consigliabile impostare la temperatura ambiente non oltre 6 gradi in meno rispetto alla temperatura esterna. Si evitano così colpi d'aria e raffreddori e si riducono i consumi di energia.



Tenere le finestre chiuse quando l'impianto è acceso e, se le condizioni metereologiche lo consentono, alzare la temperatura impostata.

Non raffrescare le stanze che restano vuote, farlo solo dove e quando è davvero necessario permette notevoli risparmi di energia e di denaro.

Se si usano sale riunioni saltuariamente, **spegnere l'impianto di raffrescamento a fine riunione.**

Per cambiare l'aria nelle stanze basta aprire le finestre per pochi minuti (è assolutamente controproducente tenere le finestre socchiuse per ore).

Tenere la porta dell'ufficio chiusa in modo da climatizzare solo l'ambiente dove si lavora.

Si consiglia di spegnere l'aria condizionata almeno mezz'ora prima di uscire dall'ufficio, per potersi meglio adattare alla temperatura esterna. Una buona alternativa al condizionatore è quella del deumidificatore.

I consumi per la climatizzazione estiva incidono sui consumi complessivi per il 9%, le buone pratiche ne permetterebbero la riduzione.

Si invitano le SS.LL. ad assicurare la massima diffusione della presente circolare tra tutto il personale afferente alle strutture da Loro dirette.

Si ringrazia tutti per la collaborazione e si inviano distinti saluti.

LA DIRETTRICE GENERALE

LA RETTRICE